



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

F.A.Q. - Segnalazioni EBA-ITS

Liquidity modules

Per quesiti sulle modalità tecnico-operative delle segnalazioni che non trovano risposta in queste FAQ si invita a scrivere a segnalazioni_EBA_ITS@bancaditalia.it

1. LCR/ALMM/NSFR (*aggiornamento 30/06/2021*)

Q. A partire da quando è necessario produrre le segnalazioni sulle metriche di liquidità secondo le modalità DPM/XBRL?

A. Le nuove modalità segnaletiche devono essere adottate a partire dalla data contabile del:

- **30 settembre 2016** per le segnalazioni prodotte dalle banche sul Liquidity Coverage Ratio (Reg. d'esecuzione UE n. 322/2016 e successivi). Contestualmente, le preesistenti basi informative in Infostat L1 e LY sono sostituite dalle nuove basi informative: LCRC (per le segnalazioni su base consolidata per le banche) e LCRI (per le segnalazioni su base individuale per le banche). Le basi informative L1 e LY continuano ad essere utilizzate per eventuali rettifiche relative a date contabili precedenti.
- **31 Marzo 2018** per le segnalazioni in materia di ulteriori metriche di controllo della liquidità (ALMM). Contestualmente le preesistenti basi informative in Infostat 1T e YT sono sostituite dalle nuove basi informative ALMC (per le segnalazioni su base consolidata) e ALMI (per le segnalazioni su base individuale). Le basi informative 1T e YT continuano ad essere utilizzate per eventuali rettifiche relative a date contabili precedenti.
- **30 settembre 2018** per le segnalazioni in materia di finanziamento stabile. Contestualmente le corrispondenti voci matriciali preesistenti nelle basi informative in Infostat 1 e Y sono sostituite dalle nuove basi informative NSFC (per le segnalazioni su base consolidata) e NSFI (per le segnalazioni su base individuale). Le basi informative 1 e Y continuano ad essere utilizzate per eventuali rettifiche relative a date contabili precedenti e per i restanti ambiti informativi (soggetti collegati, voce 58885, segnalazioni prudenziali delle SIM escluse dall'ambito di applicazione del pacchetto CRR/CRDIV).

2. LCR/ALMM/NSFR (aggiornamento 30/06/2021)

Q. Con l'entrata in vigore delle nuove modalità di segnalazione cambia la frequenza di invio delle basi informative?

A. No, la frequenza di segnalazione delle nuove basi informative non viene modificata e deve essere allineata a quanto previsto dal:

- Regolamento di esecuzione UE n. 322/2016 e successivi per le basi LCRC/LCRI
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/313 per le basi ALMC/ALMI
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 451/2021 e successivi NSFC/NSFI

La deroga sull'invio dei dati individuali, a norma dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 575/2013, continua ad applicarsi anche per la rilevazione trasmessa secondo lo standard DPM/XBRL.

3. LCR /ALMM/NSFR

Q. Secondo le nuove modalità segnaletiche continueranno ad essere prodotte le informazioni sul sottogruppo di liquidità?

A. Sì, così come prevede l'art. 8, par. 1 del Reg. UE n. 575/2013 e successivi emendamenti per le basi LCRC, ALMC e NSFC.

4. LCR/ALMM/NSFR

Q. È necessario dotarsi di nuove credenziali sul portale Infostat per inviare le nuove basi informative?

A. No, le segnalazioni delle nuove basi informative devono essere prodotte tramite la piattaforma Infostat per la quale sono valide le medesime credenziali di accesso già in uso.

5. LCR/ALMM/NSFR

Q. È possibile utilizzare la funzionalità di *data entry* presente sulla piattaforma Infostat per adempiere agli obblighi segnaletici relativi alle nuove basi informative?

A. No, la funzionalità di *data entry* non è disponibile per le basi informative prodotte in formato XBRL. Per produrre le segnalazioni è necessario inviare un file in formato XBRL. La funzionalità di *data entry* continuerà ad essere disponibile per le preesistenti basi informative in formato matriciale.

6. LCR/ALMM/NSFR

Q. Verrà fornito un raccordo tra il vecchio schema matriciale e il nuovo formato?

A. No, non verrà reso disponibile un raccordo tra il vecchio e il nuovo formato di raccolta.

7. LCR/ALMM/NSFR

Q. Viene fornito dalla Banca d'Italia un tracciato per compilare la segnalazione?

A. No, le istruzioni per la compilazione della segnalazione in formato XBRL sono disponibili sul sito dell'EBA (cfr. Q&A n. 9).

8. LCR/ALMM/NSFR (aggiornamento 30/06/2021)

Q. Dove è possibile reperire i riferimenti agli schemi segnaletici e le istruzioni di compilazione per le nuove survey in formato XBRL?

A. Gli schemi segnaletici e le corrispondenti istruzioni segnaletiche per la produzione delle segnalazioni possono essere reperite all'interno del Regolamento di esecuzione (UE) n. 451/2021 e successivi emendamenti in corrispondenza degli:

- Allegati XXIV e XXV per le segnalazioni LCRC-LCRI
- Allegati XVIII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII per le segnalazioni ALMC-ALMI
- Allegati XII e XIII per le segnalazioni NSFC-NSFI

9. LCR/ALMM/NSFR

Q. Dove è possibile reperire le istruzioni tecniche per poter produrre la segnalazione secondo le modalità DPM/XBRL?

A. Per le istruzioni tecniche sulla produzione delle è possibile fare riferimento alla documentazione pubblicata sul sito EBA nella pagina Reporting Framework al link <https://eba.europa.eu/risk-analysis-and-data/reporting-frameworks> e selezionando il link alla versione Data Point Model (DPM) applicabile alla data contabile per si vuole inviare la segnalazione.

Per una descrizione dei documenti disponibili per ciascuna versione del DPM è possibile consultare il "Quadro sinottico documenti EBA" pubblicato nella pagina Segnalazioni EBA ITS (al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/segnalazioni/eba-its/index.html>) del sito web della Banca d'Italia (Documentazione sugli standard tecnici - Quadro sinottico documenti EBA).

10. LCR/ALMM/NSFR

Q. Come va compilato il template C 00.01?

A. Il template C 00.01 è un template obbligatorio: ogni file inviato per le survey XBRL deve contenere l'indicazione positiva del filing indicator (cfr. *EBA filing rules*) del template C 00.01. Il template deve essere valorizzato con i due data point richiesti: il primo si riferisce alla "Disciplina contabile" e il secondo al "Livello di segnalazione".

11. LCR/ALMM/NSFR

Q. Come viene trattata la controvalutazione in euro nelle segnalazioni in materia di liquidità?

A. Tutti gli importi vengono controvalorizzati in euro nel foglio del totale. Al contrario, per i fogli sulle valute significative (così come definite dall'art. 415, par. 2 del Reg. 575/2013 e successivi emendamenti), gli importi vengono segnalati nella valuta originaria.